

**POLICLINICO
UNIVERSITARIO**



Terapia con anticoagulanti orali (TAO)

**POLICLINICO UNIVERSITARIO
CAMPUS BIO-MEDICO**

www.policlinicocampusbiomedico.it

TERAPIA CON FARMACI ANTICOAGULANTI ORALI



Introduzione

Caro Paziente,

a Lei che ha iniziato una terapia con anticoagulanti orali (TAO) vogliamo lasciare questo **libretto informativo** con la speranza che possa esserLe di aiuto. Vi troverà indicazioni utili per una corretta gestione della terapia e le risposte ad alcune domande, che probabilmente si sarà posto.

Perché i farmaci anticoagulanti?

I **farmaci anticoagulanti orali (Coumadin o Sintrom)**, sono utilizzati per terapie brevi, prolungate o anche per tutta la vita. In questi ultimi anni hanno trovato un largo impiego in varie branche della medicina, per la prevenzione e la terapia dei fenomeni tromboembolici.

Che cos'è la coagulazione?

In caso di traumi vascolari che provocano un sanguinamento, anche lieve, nel punto della lesione si crea una specie di tappo, che interrompe temporaneamente il flusso di sangue.

Questo tappo è formato da piccole particelle che circolano nel sangue e che sono chiamate piastrine.

Le piastrine, insieme alle cellule che si ritrovano nella sede della lesione, liberano alcune sostanze in grado di attivare i fattori della coagulazione.

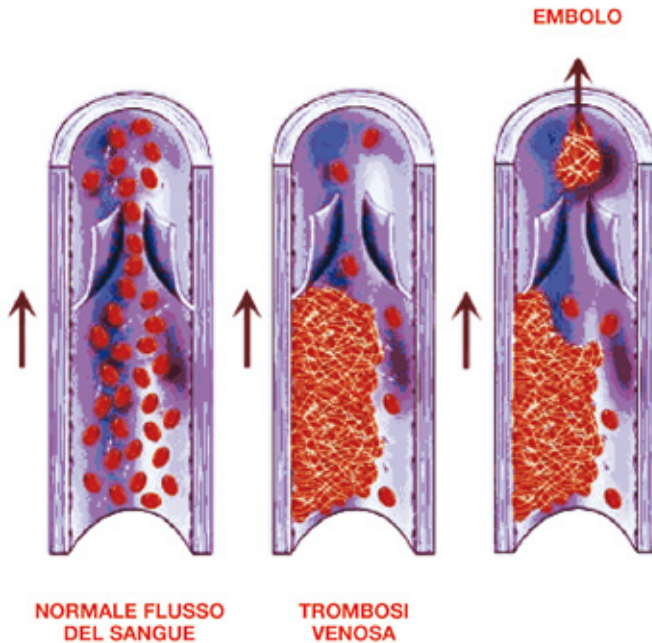
La coagulazione è il processo mediante il quale alcuni componenti del sangue partecipano alla formazione di un materiale gelatinoso, chiamato *coagulo*.

Trombo ed embolo: quali danni possono provocare? _____

Il **trombo** è un coagulo di sangue che si forma in una vena o in una arteria e rimane lì.

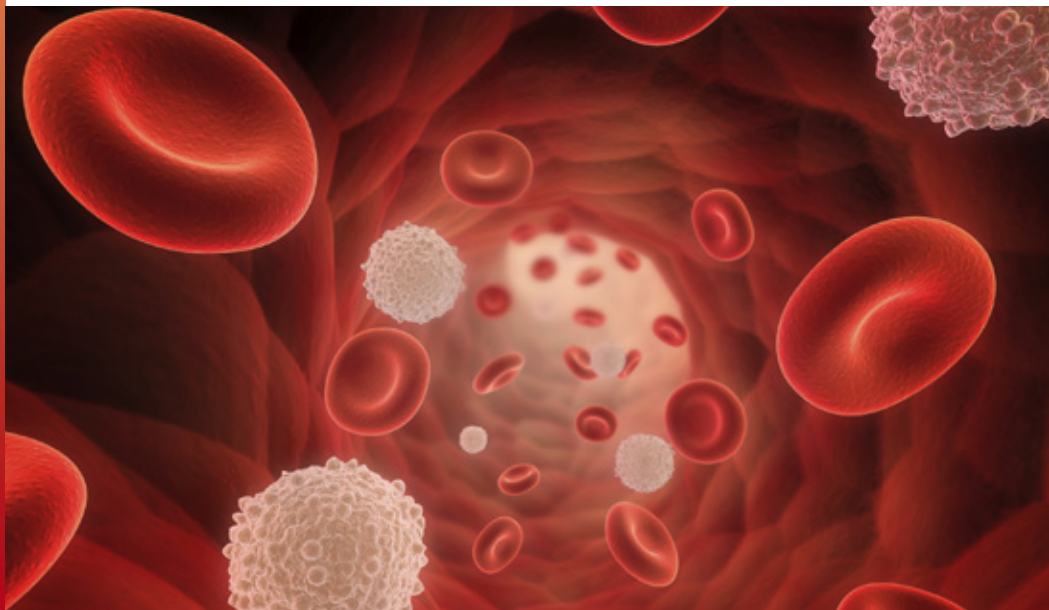
L'**embolo**, invece, è un trombo che si stacca e dal suo luogo di origine si sposta in un'altra parte del corpo.

Sia il trombo che l'embolo possono ostruire il flusso di sangue, impedendo l'arrivo di ossigeno e nutrimento ai tessuti circostanti.



A cosa servono i farmaci anticoagulanti? _____

Tali farmaci rallentano la coagulazione del sangue in modo controllato e reversibile, **riducendo la possibilità di formazione di trombi** in pazienti che sono esposti a questo rischio a causa della loro patologia.



AZIONE DEI FARMACI ANTICOAGULANTI

La loro azione è basata sull'interferenza con i **fattori della coagulazione** che, per essere attivi, hanno bisogno della **vitamina K**.

Perciò gli anticoagulanti orali impediscono alla vitamina K di attivare i fattori della coagulazione, di conseguenza il sangue è reso meno coagulabile.

La quantità necessaria di vitamina K è in parte introdotta con il cibo e in parte direttamente prodotta nel nostro organismo. In condizioni normali la vitamina K assicura una buona funzione dei fattori della coagulazione.

CHE COSA È L'INR?

L'azione dei farmaci anticoagulanti rallenta il processo della coagulazione.

Tale effetto è variabile nel tempo anche per lo stesso individuo. Per tale motivo il dosaggio del farmaco è personalizzato e va continuamente rivisto in base ad un esame di laboratorio.

Questo esame misura il tempo che il sangue prelevato da una vena impiega a coagulare e viene espresso per mezzo dell'**INR (International Normalized Ratio)**.

Più il valore dell'INR è alto, ad esempio 5, più il sangue è anticoagulato.

Più il valore si avvicina ad 1, più il sangue coagula.

Il valore ottimale dell'INR varia in base alla patologia.

L'INR è attualmente il metodo più corretto e sicuro di cui si dispone per la regolazione della terapia anticoagulante orale.

DOVE E CON CHE FREQUENZA ESEGUIRE IL PRELIEVO DI CONTROLLO DELL'INR

Nella seguente tabella troverà le informazioni relative ad alcuni **Centri di sorveglianza per i pazienti anticoagulati** presenti nel Comune di Roma.

Per avere ulteriori informazioni sui Centri di sorveglianza presenti in Italia può chiamare il n° **02.5450989** oppure collegarsi al sito www.fcsa.it.

I controlli possono essere effettuati anche in laboratori diversi, purchè il risultato sia espresso in INR e la terapia venga gestita da un medico di Sua fiducia.

Perciò oltre ad assumere il farmaco dovrà sottoporsi periodicamente, a scadenze prefissate, ad un prelievo di sangue per controllare la coagulazione e, di volta in volta, il medico aggiusterà il dosaggio del farmaco in base al valore dell'INR.

IL CENTRO TAO DEL POLICLINICO UNIVERSITARIO CAMPUS BIO-MEDICO

Presso il Policlinico Universitario è presente da molti anni il servizio di sorveglianza per i pazienti che assumono la terapia anticoagulante orale.

Prima di iniziare tale percorso è sempre necessaria una visita ematologica di inquadramento e di presa in carico del paziente. Il servizio viene effettuato ogni settimana nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, tranne in concomitanza con eventuali festività. Prima del prelievo è necessario eseguire le pratiche di accettazione. Le impegnative dovranno essere fornite dal proprio medico curante e dovranno recare le seguenti prescrizioni:

- 1° IMPEGNATIVA - Visita Breve di Sorveglianza per il Monitoraggio della Terapia Anticoagulante, valida per quattro prestazioni
- 2° IMPEGNATIVA - Prelievo di sangue venoso ed Esecuzione del PT/INR, valida per quattro prestazioni.

Il prelievo si effettua presso il Centro prelievi, sito al piano -1 del Policlinico Universitario, dalle ore 10.00 alle ore 11.00.

La prescrizione della terapia anticoagulante potrà essere ritirata di persona o inviata a domicilio mediante fax. Nel secondo caso, il personale infermieristico, al momento del prelievo, fornirà un supporto cartaceo sul quale indicare il numero fax a cui dovrà essere inviata la terapia. Nel caso in cui il ritiro della terapia avvenga invece di persona, bisognerà recarsi lo stesso giorno del prelievo nei seguenti ambulatori: 212 (lunedì), 112 (mercoledì), 115 (venerdì).

Il ritiro delle terapie avviene alle ore 14.30.



Quando e come prendere il farmaco

Il farmaco va assunto una volta al giorno, possibilmente lontano dai pasti, nelle ore centrali del pomeriggio (tra le 16.00 e le 18.00).

È consigliabile prendere il farmaco sempre alla stessa ora seguendo lo schema di dosaggio prescritto; in caso di errore o dimenticanza la compressa può essere assunta anche la sera prima di andare al letto.

È preferibile non mangiare subito prima o dopo l'assunzione per garantire un completo assorbimento del farmaco.

Se per errore le capitasse di non prendere il farmaco per un giorno, non modifichi le dosi nei giorni successivi ma anticipi il controllo dell'INR.

Presso il Centro di sorveglianza, dove Lei eseguirà i controlli dell'INR, le verrà rilasciata una scheda di terapia anticoagulante orale con la dose di farmaco da assumere giorno per giorno.

In mancanza della scheda di terapia sarà opportuno registrare con attenzione le dosi assunte giornalmente, per ridurre le possibilità di errore.

Quali farmaci non associare e perché?

Sono numerosi i farmaci (aspirina, antinfiammatori, analgesici, ecc.) che interferiscono sull'azione degli anticoagulanti orali, aumentandone o diminuendone l'effetto.

È per questo molto importante che **i pazienti consultino il medico curante prima di intraprendere una qualsiasi terapia**, anche in caso di automedicazione.

In caso di necessità qualunque farmaco può essere usato, facendo particolare attenzione ad effettuare controlli più frequenti dell'INR, per valutare e correggere eventuali interferenze con gli anticoagulanti orali.

Si consigliano i seguenti farmaci come sicuri:

Come antipiretico (in caso di febbre elevata): *PARACETAMOLO* (es.: *Tachipirina*)

Come antidolorifico: *IBUPROFENE* (es.: *Brufen*)

Come antibiotico: *AMOXICILLINA* (es.: *Augmentin*).



Si possono fare iniezioni intramuscolari o sottocutanee?

È consigliabile evitare le iniezioni intramuscolari per non correre il rischio di ematomi nel muscolo, che possono essere fastidiosi, soprattutto se il volume da iniettare è elevato. Non ci sono problemi per le vaccinazioni, che può essere consigliabile praticare sottocute o in un muscolo ben visibile e, se necessario, facilmente comprimibile (per esempio il deltoide).

In particolare non ci sono rischi nell'effettuare la vaccinazione antinfluenzale.

Le emorragie

È possibile che si verifichi la comparsa di piccole emorragie dal naso, dalle gengive o per presenza di emorroidi; questo è dovuto all'azione degli anticoagulanti orali, che ritardano il processo della coagulazione.

Possono inoltre formarsi facilmente lividi sulla pelle anche per traumi di lieve entità. Sono invece solitamente normali i tempi per la riparazione di piccole ferite o di escoriazioni e non è necessario pertanto prendere alcuna particolare precauzione nello svolgimento delle attività quotidiane.

In caso di emorragie lievi può essere utile comprimere a lungo la sede interessata ed applicare una borsa di ghiaccio; se l'emorragia non dovesse arrestarsi è necessario consultare tempestivamente il medico.

Quando è necessario consultare un medico

- In previsione di estrazioni dentarie;
- in previsione di indagini endoscopiche del tratto gastrointestinale o urinario;
- quando avvengono condizioni che modificano in modo importante l'abituale stato di salute (in particolare diarrea e vomito);
- quando si devono assumere medicine diverse dalle solite non comprese nell'elenco dei farmaci "sicuri" o se si sospende o modifica il dosaggio di un medicinale che si assumeva da molto tempo;
- quando si sono commessi errori nella dose di farmaco anticoagulante assunto;
- se compare sangue dal naso con difficoltà ad arrestare il sanguinamento, sangue nelle urine, lividi grossolani che si presentano spontaneamente o in seguito a piccoli traumi, sangue nelle feci molto abbondante o feci nere, mestruazioni molto abbondanti rispetto al flusso abituale.

Prima di ogni intervento chirurgico, estrazione dentaria o altra manovra strumentale invasiva (es.: gastroscopia) contattare un medico del Centro dove effettuate il controllo dell'INR.

In caso di interventi odontoiatrici che non comportino rischi significativi di emorragie (otturazione, ablazione tartaro ecc.), non è necessario sospendere la terapia anticoagulante.

IN CASO DI INCIDENTE

In caso di incidenti stradali, traumi importanti o fratture ossee avvisare il medico del Pronto Soccorso della terapia anticoagulante in atto; avvisare anche il medico del Centro di riferimento appena possibile, per ridurre o modificare la terapia anticoagulante in rapporto all'evento traumatico ed al danno subito.

IN GRAVIDANZA

In caso di gravidanza è necessario consultare immediatamente un medico del Centro di riferimento per avere informazioni in merito.

IN CASO DI ALLATTAMENTO

Durante la terapia con anticoagulanti orali è sconsigliato l'allattamento ed è consigliabile, in tale eventualità, consultare un medico del Centro di riferimento.



A proposito di dieta _____

La terapia anticoagulante orale prevede alcuni semplici accorgimenti dietetici:

- mantenere una dieta alimentare equilibrata;
- consultare il medico del Centro in caso di diete dimagranti,
- evitare l'assunzione di elevate quantità di verdure a foglia larga per l'elevato contenuto in esse di vitamina K (es.: lattuga, spinaci, cavoli, broccoli, cavolfiore, ecc.).
- è opportuno limitare l'assunzione di vino ad un bicchiere al giorno.

Viaggi e spostamenti _____

Si può viaggiare tranquillamente, tenendo conto di eventuali variazioni nelle abitudini alimentari.





Posso fare attività fisica? _____

L'attività fisica, tranne in caso di specifiche controindicazioni, è consigliata per il suo ruolo nella prevenzione dei problemi trombotici.

Se eseguita correttamente e in modo costante agisce in modo complementare alla terapia.

Per ovvie ragioni si escludono sport violenti o che implicino rischio di impatti e quindi di sanguinamenti.

Ottimi sono il nuoto, la bicicletta e le camminate.

In caso di dubbi o ulteriori chiarimenti le consigliamo di far riferimento ai medici e alle infermiere del Centro di sorveglianza per la Terapia anticoagulante orale presso il quale è seguito.

CENTRO	DOVE	TELEFONO
Ospedale S. Pietro SERVIZIO DI PATOLOGIA CLINICA	Via Cassia, 600	tel. ambul. 063358 - 2680 segr. - 2678
Policlinico Umberto I CENTRO TROMBOSI	Via Benevento, 27/A	tel. 0685795407- 404
Policlinico Umberto I ISTITUTO DI CLINICA MEDICA	Viale del Policlinico	tel. 0649970893
Policlinico Casilino	Via Casilina, 1049	tel. 0623188250 tel. 0623188311
Ospedale Santo Spirito	Via Lungotevere in Sassia, 1	tel. 0668352247 tel. 0668354879
Ospedale S. Filippo Neri AMBULATORIO T.A.O.	Via Cassia, 721	tel. 0633063617 tel. 0633062652
Ospedale presidio Nuovo Regina Margherita	Viale Trastevere, 72	tel. 0658446648 tel. 0658446860
Ospedale S. Pertini IMMUNOEMATOLOGIA	Via dei Monti Tiburtini, 389	tel. 0641434401
Ospedale Fatebenefratelli SERVIZIO TRASFUSIONALE	Isola Tiberina	tel. 0668801309 tel. 066837694
Ospedale S. Carlo di Nancy	Via Aurelia, 275	tel. 0639706380 - 6289
Praximedica srl LABORATORIO ANALISI CLINICHE	Corso Trieste, 22	tel. 068552375 tel. 0685800969
Laboratori Bios SEZIONE EMATOLOGIA	Via Domenico Chelini, 39	tel. 0680964205 - 204
Istituto di Diagnostica Clinica Proda	Piazza Capri, 15	tel. 068124661 tel. 068103897
Policlinico A. Gemelli - SERVIZIO MALATTIE EMORRAGICHE E TROMBOEMBOLICHE	Largo Agostino Gemelli, 8	tel. 0630154438
Laboratorio Analisi Cliniche e Ricerche Diagnostiche Prof. A. De Arcangelis	Corso Trieste, 22	tel. 068580 0969
Diagnostica Olgiata S.R.L.	Via A. G. Bragaglia, 78 E/F	tel 0630888330
IRCAS srl - Laboratorio analisi	Via Casalotti, 65 P/Q	tel.: 0661562174 tel.: 0661561572
Diagnostica Medica Biorama srl	Via Carlo Fadda, 42/47	tel. 067224716 tel: 067224275
Sorveglianza TAO - IDI - Istituto Dermopatico dell'Immacolata	Via dei Monti di Creta, 104	te. 0666461
Laboratorio Analisi Zaffino S.r.l.	Via Mirandola, 29	tel. 0670309217
Struttura complessa patologia clinica Ospedale Cristo Re	Via delle Calasanziane, 25	tel. 06612451
Centro Trasfusionale Policlinico Militare di Roma, Celio	Piazza Celimontana, 50	tel. 06701961



Policlinico Universitario accreditato JCI
Qualità e Sicurezza per i nostri Pazienti

**UNITÀ OPERATIVA DI EMATOLOGIA
E TRAPIANTO DI CELLULE STAMINALI**

AREA DI INFERMIERISTICA

POLICLINICO UNIVERSITARIO CAMPUS BIO-MEDICO

Via Álvaro del Portillo, 200 - 00128 Roma
Tel. (+39) 06.22541.1 - Fax (+39) 06.22541.456
www.policlinicocampusbiomedico.it